



# UN SECOLO DI PRODIGI

La musica mitteleuropea in età teresiana

di

**Luciano Santin**

con

**Veronica Vascotto** soprano

**Cristina Santin** pianoforte

**Adriano Giraldi** voce recitante

Venerdì 29 dicembre 2017 ore 18.00

Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"

Palazzo Gopceovich

Via Rossini, 4 - Trieste



comune di trieste

MUSEO  
TEATRALE  
CARLO  
SCHMIDL  
TRIESTE  
Palazzo Gopceovich  
via G. Rossini, 4



con  
*Donna  
è Trieste*

LA CITTÀ CELEBRA  
MARIA TERESA  
D'AUSTRIA

La musica ebbe un ruolo importantissimo nella cultura viennese del Settecento. La capitale austriaca attirò compositori ed esecutori e si trovò ad essere il luogo dove più compiutamente il barocco evolse nel classicismo. L'epoca teresiana è, per certi versi, il momento più alto di questo secolo: come ha scritto Franz Herre, biografo della Landesmutter, sotto di lei «a Vienna stava nascendo l'età d'oro della musica».

Vanno ricordati, a questo proposito, i forti influssi della scuola partenopea e veneziana (Carlo VI, padre di Maria Teresa, era stato per un periodo re di Napoli, e intratteneva rapporti con Vivaldi), nonché i fondamenti di musica suonata e cantata che facevano parte integrante dell'educazione di corte.

Bambina e adolescente, Maria Teresa si esibì alla Hofburg, in occasione di ricorrenze domestiche, ma calcò anche le scene.

Avrebbe continuato anche dopo la sua incoronazione, ma dovette rinunciare perché l'etichetta non lo consentiva (la Kaiserin si piegò, facendo però notare che il Re Sole si era esibito quale ballerino pur essendo da tempo insediato sul trono).

Per dare l'idea dell'intrinsecità tra musica e corte basta un esempio: quando l'arciduca Giuseppe d'Asburgo, figlio di Maria Teresa e futuro imperatore, prese in moglie la principessa Maria Josepha di Baviera, a Schönbrunn andò in scena Ipermestra, musicata per l'occasione da Gluck su versi di Metastasio, e il cast fu integralmente composto da figli della sovrana.

Le quattro parti di soprano vennero infatti eseguite dalle arciduchesse Maria Amalia, Maria Elisabetta, Maria Carolina e Maria Josepha, accompagnate al fortepiano dal fratello Leopoldo (anch'egli futuro imperatore). Il regno di Maria Teresa abbraccia l'ultimo decennio di vita di Bach, un ampio periodo dell'attività di Mozart e Haydn, la nascita di Beethoven.

A loro, e ad altri musicisti di questa età aurea, è dedicato lo spettacolo.

*Prima dello spettacolo, con inizio alle ore 17.00, visita guidata alle collezioni del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" a cura del Conservatore **Stefano Bianchi***

Si accede con il normale biglietto di ingresso al Museo: intero euro 4,00; ridotto euro 3,00